

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Delibera C.C. 22 marzo 2016, n. 23

Approvazione Piano Particolareggiato in variante al P.P. Giuliani "B".

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 23 del 22/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE AL P.P. GIULIANI "B" ADEGUATO ALLE PRESCRIZIONI REGIONALI EX LEGE N. 56/80. PROPONENTE: SISTO S.R.L.

L'anno **2016**, il giorno **22** del mese di **Marzo** alle ore **16.00** con prosieguo, in Martina Franca, nella sede Municipale e nella Sala Consiliare delle adunanze.

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del sig. **BUFANO Donato** e con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. MIGNOZZI Alfredo**.

Fatto l'appello nominale dei consiglieri, risultano

1	BUFANO Donato	SI	13	CAROLI Tommaso	NO
2	BASILE Francesco	SI	14	CONVERTINI Elena	SI
3	MARSEGLIA Arianna	SI	15	ANCONA Anna	SI
4	DONNIC Vittorio	SI	16	MARRAFFA Michele	NO – G
5	DEMITA Franco	SI	17	PULITO Giuseppe	SI
6	LAFORNARA Filomeno Antonio	SI	18	CONSERVA Giacomo	SI
7	DEL GAUDIO Romano	SI	19	FUMAROLA Antonio	SI
8	CRAMAROSSA Vito	SI	20	CASTELLANA Maria Donata	NO – G
9	LEGGIERI Cataldo	SI	21	BELLO Pietro	SI
10	BALSAMO Magda	SI	22	MUSCHIO SCHIAVONE Michele	NO
11	CARRIERO Antonio	SI	23	MIALI Martino	NO
12	MARTUCCI Antonio	NO	24	GIACOBELLI Martino	NO

In totale n. 17 consiglieri presenti su n. **24** assegnati al Comune.

E' presente il Sindaco Dott. ANCONA Francesco.

E' presente il Consigliere straniero NEXHA Arjanit.

IL PRESIDENTE, RITENUTO LEGALE IL NUMERO DEI CONSIGLIERI PRESENTI, TRATTANDOSI DI 1ª CONVOCAZIONE, DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE.

APPROVAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE AL P.P. GIULIANI "B" ADEGUATO ALLE PRESCRIZIONI REGIONALI EX LEGGE N. 56/80. PROPONENTE: SISTO S.R.L.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

Consigliere LAFORNARA

Diamo per letto, Presidente?

TESTO DELLA PROPOSTA**Premesso che:**

- il comune di Martina Franca è dotato di un Piano Regolatore Generale, non adeguato alla legge n.56/1980, approvato in via definitiva con D.P.G.R. n. 1501 del 05/03/1984;
- nell'ambito della zonizzazione del P.R.G. è individuata ad ovest del centro urbano una zona di espansione estensiva "E4" in località "Giuliani", sottoposta a Piano Particolareggiato denominato "Giuliani B" adottato con Delibera di C.C. n. 116 del 22/05/1990 in adeguamento alle prescrizioni formulate dall'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Puglia con nota prot. 28/31370 del 27/11/1986 e approvato con D.C.C. n. 289 del 18/12/1990;
- con istanza del 06/12/2012, acquisita in pari data al n. 32697, la soc. SISTO S.r.l. ha proposto una variante al Piano Particolareggiato GIULIANI "B", adeguato alle prescrizioni regionali ex Legge 56/80, catalogata come P.E. 899/12/21, dell'area individuata dal PRG vigente come "Zona E4" riportata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 126 e p.lle n. 559-592-593-594 e porzione della p.lla 587;
- con successiva nota acquisita al prot. n. 48708 in data 06/10/2014, la soc. SISTO S.r.l. ha inoltrato nuova soluzione progettuale della variante al Piano Particolareggiato GIULIANI "B", composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. n. A - Relazione Tecnica;
 - Tav. n. 1 Stralcio di PRG e di P.P.;
 - Tav. n. 1/A Inquadramento Urbanistico e Territoriale;
 - Tav. n. 2 Rappresentazione su Mappa Catastale dell'area di intervento;
 - Tav. n. 2/A Sovrapposizione dell'intervento su stralcio catastale e P.P.;
 - Tav. n. 2/B Documentazione Fotografica;
 - Tav. n. 3 Piano Quotato dell'area e sezioni trasversali e longitudinali;
 - Tav. n. 4/A Planimetria Generale con suddivisione in lotti su Mappa catastale — Limite area Boschiva secondo P.P. Vigente;
 - Tav. n. 5 Planimetria con tipi edilizi di progetto;
 - Tav. n. 5/A Planimetria con tipi edilizi di progetto - Limite Area Boschiva secondo stato dei Luoghi Individuazione area a Seminativo;
 - Tav. n. 6 Profilo altimetrico dell'edilizia di progetto;
 - Tav. n. 7 Standard Urbanistici — Localizzazioni;
 - Tav. n. 7/A Standard Urbanistici — Limite Area Boschiva secondo lo Stato dei luoghi;
 - Tav. n. 8 Urbanizzazioni Primarie esistenti;
 - Rapporto Preliminare Ambientale di verifica ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012;
 - la variante proposta prevede le seguenti modifiche principali rispetto al piano già approvato, rinviando agli elaborati di progetto per ulteriori dettagli:
 - nuova configurazione e consistenza dei lotti 71, 76, 78 e 83, ridefiniti in lotti nn. 71/a, 76/a, 78/a e 83/a;
 - delocalizzazione delle volumetrie all'interno dei nuovi lotti;
 - definizione e modifica della tipologia edilizia;
 - previsione strada di accesso ai lotti su terreno limitrofo sul quale è stata acquisita servitù di passaggio;
 - cessione area a parcheggio di mq 300;
 - la variante proposta prevede i seguenti indici e parametri urbanistici:

	PIANO APPROVATO	PIANO IN VARIANTE
i.f.f.	0,453 mc/mq	0,453 mc/mq
Indice di copertura	Max 15% del lotto	Max 15% del Lotto
H max	8,00 mt	8,00 mt
Densità abitativa	30 ab / Ha	30 ab / Ha

N° piani	2	2
S.m. Lotti	Mq. 2.000	>
Verde di pertinenza	Min. 40% del lotto	Min. 40% del lotto
Parcheggio esterno	2 mq/ab.	2 mq/ab.
Distanze dai confini	5,00 mt	5,00 mt
Distanze dai fabbricati	10,00 mt.	10,00 mt.

- con D.G.R. Puglia n. 537 del 28/03/2013 è stata approvata, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80, la variante alle N.T.A. del P.R.G. di cui alle D.C.C. n. 29 del 09/04/2001 e n. 109 del 09/12/2004 nonché reiterati tutti i vincoli urbanistici inseriti nel P.R.G. e nei P.P. ;
- con nota acquisita al prot. 51394/15 del 04/09/2015 la soc. SISTO S.r.l. ha trasmesso la tav. B - Aree da acquisire al patrimonio comunale;

Preso atto:

- del provvedimento prot. 16145 del 19.03.2015 a firma del Dirigente del Settore Sviluppo Territoriale di Formalizzazione della proposta di piano, ex art. 8 co. 1 lett. b) L.R. 44/2012 ai fini della Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi della L.R. 44/2012;
- della nota prot. AOO_089/18/09/2014 n. 8086 della Regione Puglia-Servizio Ecologia, in merito al Rapporto Ambientale Preliminare — Verifica di assoggettabilità a V.A.S. per il procedimento della V.Inc.A.;
- delle Osservazioni alla nota prot. AOO_089/18/09/2014 n. 8086 della Regione Puglia-Servizio Ecologia, prodotte con nota comunale prot. 48768 dell'08/10/2014, acquisite al prot. AOO_089/18/09/2014 n. 8929 dello stesso Ente;
- della Determina Dirigenziale n. 398 del 28/11/2014 della Regione Puglia — Servizio Ecologia, parere favorevole V.Inc.A. secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006, in riferimento a quanto previsto dalla L.R. 11/2001;
- della Determina n. 146 del 09/07/2015 Reg. Gen. 1765 del Settore Ambiente, Verde Urbano, Sport, pubblicata all'A.P.O.L. del comune dal 10/07/15 al 25/07/15 nonché sul B.U.R.P. n. 101 del 16/07/2015, avente ad oggetto *“Procedimento di verifica assoggettabilità a V.A.S., ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 44/12 e s.m.i. del piano particolareggiato in variante al P.P. Giuliani `B` adeguato alle prescrizioni regionali ex legge 56/80 proponente Sisto s.r.l. fg. 126 p.lle 559, 592, 593, 594, 587 (in parte)”* di esclusione del Piano dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., in considerazione dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale e per tutte le motivazioni espresse in narrativa alla predetta Determina e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni nella stessa indicate che qui tutte si intendono richiamate, riportate e considerate parte integrante del presente atto;
- della nota prot. 4240 del 27.04.2015, acquisita al protocollo comunale al n. 36194 del 23.06.2015, della Regione Puglia — Servizio Assetto del Territorio con la quale, relativamente al parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A del PUTT/P la Regione, atteso che il piano attuativo di cui in oggetto ricade interamente all'interno dei cosiddetti *“Territori Costruiti”*, ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P, precisa che *«... Alla luce di quanto rappresentato non si rilevano profili di contrasto dell'intervento con le NTA del PPTR. Considerato che lo strumento urbanistico esecutivo risulta interamente ricadente nei Territori Costruiti, di cui agli artt. 1.03 c. 5 del PUTT/P, ai sensi dell'art. 96 c.1, lett. d, in via transitoria, il parere di compatibilità paesaggistica non è richiesto fino all'adeguamento dello strumento urbanistico generale al PPTR ovvero fino al termine previsto dall'art. 97 delle NTA del PPTR per detto adeguamento. Pertanto, entro la medesima data è possibile rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche ed i relativi titoli abilitativi, applicando esclusivamente gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del relativo Ambito paesaggistico interessato ai sensi dell'art. 106 comma ;*
- del parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni

- geomorfologiche dell'area interessata, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del d.P.R. 380/01 dalla Regione Puglia — Servizio LL.PP. - Ufficio di coordinamento STP con nota prot. AOO_064 30/07/2015 — 0019145;
- della scheda di controllo urbanistico sulla proposta di piano oggetto di adozione redatta ai sensi dell'art. 35 della legge regionale n. 56/1980 in data del 07/09/2015;
 - dei contributi inviati da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) individuati nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della Variante in questione, che qui si intendono integralmente riportati:
 - la nota pec acquisita al protocollo comunale al n. 30036 del 21.05.2015 dell'Autorità Idrica Pugliese;
 - la nota pec acquisita al protocollo comunale al n. 30884 del 26.05.2015 dell'Autorità di Bacino Puglia;
 - la nota pec, assunta al protocollo comunale al n. 27354 dell'11.05.2015 della Soprintendenza Archeologica della Puglia;
 - la nota pec, acquisita al protocollo comunale al n. 33602 del 10.06.2015, la Regione Puglia — Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la mobilità;
 - la nota pec, acquisita al protocollo comunale al n. 36194 del 23.06.2015, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;

Dato atto:

- che per quanto innanzi riportato, esaminati gli elaborati di progetto, vista la normativa vigente ed in particolare il D.M. 02.04.1968, n. 1444, la Legge Regionale 12.02.1979, n. 6, modificata ed integrata dalla Legge Regionale 31.10.1979, n. 66, la Legge Regionale 31.05.1980, n. 56 e il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm. ii., in data 07/09/2015 il Dirigente del Settore Sviluppo Territoriale ha espresso ai sensi dell'art. 21 c.1 della Legge Regionale 31.05.1980, n. 56 PARERE FAVOREVOLE dal punto di vista urbanistico-edilizio sull'adozione della variante al piano particolareggiato alle seguenti condizioni:
 - la superficie fondiaria del lotto n. 71/a è rettificata da mq. 3070 a mq 2.770 in quanto si rende necessario stralciare la superficie di mq 300 dell'area a parcheggio da cedere;
 - la volumetria max realizzabile del lotto n. 71/a è rettificata da mc 1.390,71 a mc 1.254,81 in virtù della riduzione della superficie fondiaria del lotto come sopra esplicito.
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 15/09/2015 è stato adottato il Piano Particolareggiato in variante al P.P. GIULIANI "B" relativo alle aree riportate in N.C.T. al foglio di mappa n. 126 p.lle 559-592-593-594 e 587 parte, proposto dalla Società SISTO S.r.l., ai sensi dell'art. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980, con le prescrizioni introdotte dal parere urbanistico-edilizio del 07/09/2015 reso dal Dirigente del Settore Sviluppo Territoriale, nonché in considerazione dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) richiamati nella Determina n. 146 del 09/07/2015 Reg. Gen. 1765 del Settore Ambiente, Verde Urbano, Sport, richiamati e considerati parte integrante della stessa delibera;
- il piano ed i relativi allegati, così come adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 15/09/2015, con nota prot. 1704 del 14/01/2016 a firma del Segretario Generale è stato depositato presso la segreteria del Comune per 10 giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha avuto facoltà di prenderne visione, ai sensi dell'art. 21 CO. 2 della L.R. 56/1980;
- è stata disposta la pubblicazione del piano e dei relativi allegati, così come adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 15/09/2015, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e sull'albo pretorio del Comune e pubblicazione per estratto sul "Nuovo Quotidiano di Puglia" edizione del 14/01/2016;
- fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, non sono pervenute opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano ed osservazioni da parte di chiunque;
- con nota prot. 67150 del 13/11/2015 l'Ente civico ha richiesto alla Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce, parere di competenza ex art. 21 co. 4 della L.R. 56/1980, in quanto il piano interessa in parte aree tutelate ex art. 142 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 (boschi);
- con nota prot. 630 del 14/01/2016 acquisita dall'Ente civico al prot. 10656 in data 22/02/2016, la Soprin-

tendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce ha reso proprio parere “...non ritenendo di sollevare obiezioni riguardo al Piano in argomento”, rilevando tuttavia che “le sagome degli edifici ricadenti all’interno del lotto 78/a non risultano allineate con il limite dei 25 m dal margine del bosco...” invitando ad apportare le opportune modifiche nel rispetto dei limiti imposti;

- con nota prot. 67148 del 13/11/2015 l’Ente civico ha richiesto all’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Taranto, parere di competenza ex art. 21 co. 4 della L.R. 56/1980, in considerazione che il piano in oggetto prevede la variante al Piano Particolareggiato “GIULIANI B” approvato ai sensi della L.R. 56/80 con Delibera di C.C. n. 116 del 22/05/1990 in adeguamento al parere di competenza reso dall’Assessorato all’agricoltura e foreste - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Taranto con nota prot. 28/31370 del 27/11/1986 che limitava la realizzazione di interventi edificatori alle zone non interessate da bosco;
- con nota prot. AOO_036/0003075 del 15/02/2016, in riferimento alla richiesta prot. 67148 del 13/11/2015 la Regione Puglia — Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente — Sezione FORESTE ha concesso il proprio Nulla Osta sulla proposta di variante al piano, che qui si intende riportata e considerata parte integrante del presente atto;
- che con nota acquisita al prot. 10982 in data 23/02/2016, la soc. SISTO S.r.l. ha trasmesso nuovi elaborati grafici integrative/sostitutive inerenti la proposta di Piano in variante al P.P. Giuliani “B”, in ottemperanza al parere prot. 630 del 14/01/2016 reso dalla Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce, costituiti dai seguenti elaborati:
 - Tav. n. A - Relazione Tecnica;
 - Tav. n. B — Aree da acquisire al patrimonio comunale;
 - Tav. n. i Stralcio di PRG e di P.P.;
 - Tav. n. 1/A Inquadramento Urbanistico e Territoriale;
 - Tav. n. 2 Rappresentazione su Mappa Catastale dell’area di intervento;
 - Tav. n. 2/A Sovrapposizione dell’intervento su stralcio catastale e P.P.;
 - Tav. n. 2/B Documentazione Fotografica;
 - Tav. n. 3 Piano Quotato dell’area e sezioni trasversali e longitudinali;
 - Tav. n. 4/A Planimetria Generale con suddivisione in lotti su Mappa catastale — Limite area Boschiva secondo P.P. Vigente;
 - Tav. n. 5 Planimetria con tipi edilizi di progetto;
 - Tav. n. 5/A Planimetria con tipi edilizi di progetto - Limite Area Boschiva secondo stato dei Luoghi Individuazione area a Seminativo;
 - Tav. n. 6 Profilo altimetrico dell’edilizia di progetto;
 - Tav. n. 7 Standard Urbanistici — Localizzazioni;
 - Tav. n. 7/A Standard Urbanistici — Limite Area Boschiva secondo lo Stato dei luoghi;
 - Tav. n. 8 Urbanizzazioni Primarie esistenti;
- che i nuovi elaborati scritto-grafici presentati sono adeguati alle condizioni poste sul parere del 07/09/2015 reso dal sottoscritto ai sensi dell’art. 21 co. 1 L.R. 56/80 (riduzione superficie fondiaria del lotto n. 71/a mq 2.770 e riduzione della volumetria max realizzabile del lotto n. 71/a mc 1.254,81);
- che con nota prot. 11005 del 23/02/2016 è stato comunicato, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e degli artt. 10 ed 11 del D.P.R. n. 327/2001, avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, discendente dalla D.C.C. n. 109 del 15/09/2015 di “Adozione Piano Particolareggiato in variante al P.P. GIULIANI “B” relativo alle aree riportate in N.C.T. al foglio di mappa n. 126 p.lle n. 559-592-593-594 e 587 parte, delle opere in essa previste ai sensi dell’art. 37 della Legge Regionale n. 56/1980 e d.P.R. 327/2001, sulle particelle catastali riportate nella “Tav. B” del Piano Particolareggiato in oggetto;
- che per quanto innanzi riportato, esaminati gli elaborati di progetto in ultima composizione, vista la normativa vigente ed in particolare il D.M. 02.04.1968, n. 1444, la Legge Regionale 12.02.1979, n. 6, modificata ed integrata dalla Legge Regionale 31.10.1979, n. 66, la Legge Regionale 31.05.1980, n. 56 e il D.P.R.

06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., in data 15/03/2016 il Dirigente del Settore Sviluppo Territoriale ha espresso ai sensi dell'art. 21 c.1 della Legge Regionale 31.05.1980, n. 56 PARERE FAVOREVOLE dal punto di vista urbanistico-edilizio sull'approvazione della variante al piano particolareggiato;

- della scheda di controllo urbanistico sulla proposta di piano oggetto di approvazione redatta ai sensi dell'art. 35 della legge regionale n. 56/1980 in data 02/03/2016;

Visti:

- il d.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e .ii.;
- il D.M. 02.04.1968, n. 1444;
- la Legge Regionale 12.02.1979, n. 6, modificata ed integrata dalla Legge Regionale 31.10.1979, n. 66;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";
- il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n.18 del 09/10/2013;
- la L.R. n. 56/80;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 18 del D. Lgs.n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del Piano Particolareggiato in variante al P.P. GIULIANI "B" adeguato alle prescrizioni regionali ex Legge 56/80, ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 56/1980 nonché ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 21/2011;

Tutto ciò considerato;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000;

Si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il seguente provvedimento

PROPOSTA DI DELIBERA

- 1. di riconoscere** tutto quanto premesso e fin qui considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare** il Piano Particolareggiato in variante al P.P. GIULIANI "B" relativo alle aree riportate in N.C.T. al foglio di mappa n. 126 p.lle n. 559-592-593-594 e 587 parte, Proponente SISTO S.r.l., ai sensi dell'art. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980, composto dagli elaborati adeguati in ottemperanza al parere prot. 630 del 14/01/2016 reso dalla Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce, di seguito indicati:
 - Tav. n. A - Relazione Tecnica;
 - Tav. n. B — Aree da acquisire al patrimonio comunale;
 - Tav. n. i Stralcio di PRG e di P.P.;
 - Tav. n. 1/A Inquadramento Urbanistico e Territoriale;
 - Tav. n. 2 Rappresentazione su Mappa Catastale dell'area di intervento;
 - Tav. n. 2/A Sovrapposizione dell'intervento su stralcio catastale e P.P.;
 - Tav. n. 2/B Documentazione Fotografica;
 - Tav. n. 3 Piano Quotato dell'area e sezioni trasversali e longitudinali;
 - Tav. n. 4/A Planimetria Generale con suddivisione in lotti su Mappa catastale — Limite area Boschiva

secondo P.P. Vigente;

- Tav. n. 5 Planimetria con tipi edilizi di progetto;
- Tav. n. 5/A Planimetria con tipi edilizi di progetto - Limite Area Boschiva secondo stato dei Luoghi Individuazione area a Seminativo;
- Tav. n. 6 Profilo altimetrico dell'edilizia di progetto;
- Tav. n. 7 Standard Urbanistici — Localizzazioni;
- Tav. n. 7/A Standard Urbanistici — Limite Area Boschiva secondo lo Stato dei luoghi;
- Tav. n. 8 Urbanizzazioni Primarie esistenti;
- Rapporto Preliminare Ambientale di verifica ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012;

3. di dare atto che:

- la presente delibera sarà pubblicata, anche per estratto, sul B.U. della Regione Puglia;
- la presente delibera sarà depositato presso la segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi e sarà notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati ai sensi dell'art. 39 del Digs 33/2013;

5. di dare atto che l'approvazione della presente variante al Piano Particolareggiato "Giuliani B" di cui all'oggetto, equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essa previste ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n. 56/1980 e d.P.R. 327/2001;

6. di dichiarare il presente atto deliberativo, con separata votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito per quanto in premessa esposto e considerato.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

SINDACO

Questo, rispetto al precedente, è la seconda lettura, è l'approvazione, mentre prima abbiamo fatto l'adozione di un piano che tornerà in Consiglio dopo il periodo di osservazione. Di questa delibera ci siamo occupati qualche tempo fa. E' stata pubblicata nei modi di legge, credo che non siano pervenute osservazioni, però nel frattempo abbiamo completato il procedimento per l'acquisizione dei pareri. Oggi viene per l'approvazione definitiva. Dopodiché, come si diceva prima, tutti auspichiamo che, davvero, gli imprenditori che hanno chiesto questi piani, questi piani particolareggiati, poi, di fatto diano corso alle opere richiedendo la concessione edilizia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Laforvara.

Consigliere LAFORNARA

Presidente, con questo ulteriore ordine del giorno noi stiamo riapprovando, come diceva il Sindaco, un piano particolareggiato di cui ci eravamo già occupati. Nel precedente piano particolareggiato i lotti in questione erano 4. Poi, è successo che a seguito di un parere della sovrintendenza dei beni culturali, un lotto è stato stralciato, in quanto non risultava conforme con le distanze dal bosco. Infatti la soprintendenza ha chiesto che tutti i lotti e soprattutto i fabbricati siano messi ad una distanza di 25 metri. Siccome quest'ultimo lotto non rispondeva a quei requisiti è stato stralciato. Pertanto, ora l'impresa avrà tre lotti edificabili e ci sono tutti i pareri che la legge prevede.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Laforvara. Prego Consigliere Leggieri.

Consigliere LEGGIERI

In merito a questo punto, volevo sapere: nel momento in cui la soprintendenza ha richiamato, esprimendo il proprio parere in cui dice testualmente: «non ritenendo di sollevare obiezioni riguardo *al piano in argomento, rilevando tuttavia che le sagome degli edifici ricadenti all'interno del lotto 78A non risultano allineate con il limite dei 25 metri dal margine del bosco*». Poi si è intervenuti in questo senso? Anche perché, tra l'altro, noi abbiamo bisogno anche di capire bene, perché abbiamo bisogno anche di un po' di tempo prima che arrivino questi provvedimenti in Consiglio Comunale. Questo è molto importante, io mi riferisco al Sindaco che ha la delega all'urbanistica e poi al dirigente che dovrebbe non solo dal punto di vista professionale in quanto dirigente della pubblica amministrazione, ma anche nel rapporto cordiale, friendly che bisogna avere con i Consiglieri Comunali che possono intervenire su qualsiasi tipo di tema, anche in tema di personale, visto che noi votiamo il bilancio ogni anno e poi spiegherò per quale motivo ho fatto riferimento al discorso del personale, perché ho letto, per posta elettronica certificata, alcune comunicazioni da parte dei dirigenti riguarda alcune problematiche, alcune vertenze che riguardano il personale di questo comune. Detto questo, ritengo imprescindibile, ma penso che sia di buon senso, il mio richiamo in questo senso.

Poi, sempre riguardo a questo punto leggevo che nel corpo della variante "Giuliani B", notato che nella tabella c'è una particolarità sulla superficie del lotto minimo. Infatti l'indice di piano esistente recita che "il lotto minimo è di 2 mila metri quadri", invece nella variante non dice nulla. Quindi, volevo capire, questo è un elemento importante e volevo capire se poi è stato riportato, perché accentrando le volumetrie sui lotti più ampi, si modifica profondamente il tessuto urbanistico della città che nella zona prevede insediamenti con tipologia estensiva E4, quindi, delle costruzioni che sono simili a delle ville o delle palazzine. Quindi, nella variante, nel testo è stato riportato questo elemento? Perché se è così, è bene, altrimenti bisogna chiarire questa cosa. Grazie.

- **ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE COMUNALE MARTUCCI (PRESENTI 19, ASSENTI 6)**

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Leggieri. Ci potrà dare eventualmente il tecnico una spiegazione a quello che chiedeva il Consigliere Leggieri.

Ing. LACORTE

La dimensione del lotto minimo non è stata modificata (parola incomprensibile) del piano particolareggiato e comunque, ci sono anche le norme del P.R.G. che lo disciplinano. Invece per quanto riguarda la questione della soprintendenza, gli elaborati che sono stati sottoposti al Consiglio Comunale sono già quelli adeguati alla prescrizione della soprintendenza. Infatti, un lotto è stato stralciato perché è diventato pressoché inedificabile per rispondere a quella prescrizione, a quella valutazione discrezionale che la soprintendenza ha ritenuto di fare.

Consigliere LEGGIERI

Chiedo scusa, se posso interloquire visto che siamo in un ambiente pubblico. Perché è stato stralciato questo provvedimento e poi nella variante i lotti minimi non sono riportati, non vengono poi replicati secondo il provvedimento precedente quello dei 2 mila metri quadri.

Ing. LACORTE

Il lotto minimo rimane quello che era previsto nel piano particolareggiato precedente, quindi, rimane quello. Adesso non ricordo se sia stato scritto qualcosa in particolare, però se lei mi dice che non c'è niente, rimane quello che era previsto precedentemente. E' così e non può essere diversamente. Il lotto minimo rimane quello del piano particolareggiato già approvato precedentemente.

SINDACO

Per quando riguarda la soprintendenza sono state prodotte nuove tavole che rispettano le distanze, adeguandoci alle prescrizioni della soprintendenza. Per quanto riguarda il provvedimento credo che sia stato adottato un paio di mesi fa, se non sbaglio, ad ottobre, quindi, è rimasto novembre, dicembre, gennaio, febbraio e sta correndo marzo, quattro mesi, lì per la lettura sia dei cittadini che dei Consiglieri.

Ora siamo all'approvazione definitiva e per quattro mesi sono stati a disposizione questi documenti di tutti. Non è arrivata nessuna osservazione.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego Consigliere Martucci.

Consigliere MARTUCCI

Grazie Presidente. Scusi, solo perché sono stato, per mia colpa e negligenza, assente in questi minuti. Volevo sapere, il capogruppo PD ha chiesto l'anticipazione di questi punti, potrei capire perché? L'ha spiegato prima. Quindi, la colpa è mia che non sono arrivato prima. Questo perché prima vi fate i fattacci vostri, perché qui evidentemente ci sono interessi o no capogruppo? Sui fatti essenziali dove la gente potrebbe risparmiare dei soldi l'abbiamo rimandato per la seconda volta, uno, perché c'era l'emergenza ed è giusto. L'emergenza di adesso cosa è? Perché l'amico nostro non può costruire? E' questa l'urgenza? Fate... Donnici, me lo devi consentire, non a te, ma fanno schifo, fa schifo chi ha voluto questa anticipazione, perché i problemi di prima non erano importanti per la gente? Questo è importante per uno e per gli amici dell'uno. Allora quando noi ci comportiamo in questo modo diamo dimostrazione effettivamente che non lavoriamo per la gente, ma lavoriamo per i propri porci comodi.

• ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE COMUNALE CARRIERO (PRESENTI 18, ASSENTI 7)**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Laforvara.

Consigliere LAFORNARA

Presidente, io la devo richiamare, lei ha fatto, ha introdotto prima dell'inizio del Consiglio Comunale un discorso abbastanza chiaro, lei ha detto a tutti che quei toni da stadio non li voleva sentire più. Noi ci ritroviamo ora in questo momento a discussione inoltrata, dopo che abbiamo già discusso sull'anticipazione dove ho spiegato che i Consiglieri si stanno riprendendo a fare ciò che abbiamo fatto nello ultimo Consiglio. Presidente, se lei deve continuare a fare così, noi del PD non ci stiamo. Pertanto le chiedo il rispetto delle regole. Poi per giusta risposta le volevo dire, che noi abbiamo anticipato questi punti che sono i0 esattamente, non perché non vogliamo discutere i suoi punti...

INTERVIENE IL CONSIGLIERE MARTUCCI FUORI MICROFONO**Consigliere LAFORNARA**

No, non stiamo facendo quello che lei dice, noi stiamo cercando di dare impulso alla città che in questo momento soffre. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Martucci una replica.

Consigliere MARTUCCI

Grazie. Fagli fare pure il Presidente, questo ti ha detto il Presidente, siccome sa fare bene il capogruppo

fagli fare anche il Presidente. Anche perché poi vorrà fare il Sindaco, e poi come gli viene in testa. Io ho detto che questi sono punti espressamente di interesse personale. No è un fatto. E' un fatto, è una persona che ci sta chiedendo un permesso a costruire. D'accordo? O un cambiamento di sagoma? E' un fatto che va a se, bisognava portarlo. Avanti ci sono dei punti che interessano non una persona, ma tutte le persone, d'accordo? Allora, io ho detto con questa anticipazione voi avete dimostrato ancora una volta, così come avete dato concessioni abusive in questa sede, così ora state dimostrando che lavorate per singole persone e per interessi propri.

PRESIDENTE

Altri interventi? Vado a leggere il deliberato.

- ESCONO DALL'AULA I CONSIGLIERI COMUNALI PULITO, BALSAMO E CONSERVA (PRESENTI 15, ASSENTI 10)

NON ESSENDOCI ULTERIORI RICHIESTE DI INTERVENTO, IL SIG. PRESIDENTE PONE IN VOTAZIONE PALESE, PER ALZATA DI MANO, LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO SEGNATO, CHE VIENE APPROVATA COME SEGUE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta del Dirigente;

Evidenziato che sulla proposta è stato reso il parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Leg.vo 18.08.2000, n. 267;

Ritenuto di dover provvedere in merito

Con i **voti favorevoli** espressi dai Consiglieri comunali presenti e dal Sindaco e il **voto contrario** del Consigliere comunale **Martucci**

DELIBERA

- 1. di riconoscere** tutto quanto premesso e fin qui considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare** il Piano Particolareggiato in variante al P.P. GIULIANI "B" relativo alle aree riportate in N.C.T. al foglio di mappa n. 126 p.lle n. 559-592-593-594 e 587 parte, Proponente SISTO S.r.l., ai sensi dell'art. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980, composto dagli elaborati adeguati in ottemperanza al parere prot. 630 del 14/01/2016 reso dalla Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce, di seguito indicati:
 - Tav. n. A - Relazione Tecnica;
 - Tav. n. B — Aree da acquisire al patrimonio comunale;
 - Tav. n. i Stralcio di PRG e di P.P.;
 - Tav. n. 1/A Inquadramento Urbanistico e Territoriale;
 - Tav. n. 2 Rappresentazione su Mappa Catastale dell'area di intervento;
 - Tav. n. 2/A Sovrapposizione dell'intervento su stralcio catastale e P.P.;
 - Tav. n. 2/B Documentazione Fotografica;
 - Tav. n. 3 Piano Quotato dell'area e sezioni trasversali e longitudinali;
 - Tav. n. 4/A Planimetria Generale con suddivisione in lotti su Mappa catastale — Limite area Boschiva secondo P.P. Vigente;
 - Tav. n. 5 Planimetria con tipi edilizi di progetto;
 - Tav. n. 5/A Planimetria con tipi edilizi di progetto - Limite Area Boschiva secondo stato dei Luoghi Indivi-

duazione area a Seminativo;

- Tav. n. 6 Profilo altimetrico dell'edilizia di progetto;
- Tav. n. 7 Standard Urbanistici — Localizzazioni;
- Tav. n. 7/A Standard Urbanistici — Limite Area Boschiva secondo lo Stato dei luoghi;
- Tav. n. 8 Urbanizzazioni Primarie esistenti;
- Rapporto Preliminare Ambientale di verifica ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012;

3. di dare atto che:

- la presente delibera sarà pubblicata, anche per estratto, sul B.U. della Regione Puglia;
- la presente delibera sarà depositato presso la segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi e sarà notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013;

5. di dare atto che l'approvazione della presente variante al Piano Particolareggiato "Giuliani B" di cui all'oggetto, equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essa previste ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n. 56/1980 e d.P.R. 327/2001;

6. dichiarare il presente atto deliberativo, con separata votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito per quanto in premessa esposto e considerato.

PRESIDENTE

Approvato a maggioranza con il solo voto contrario del Consigliere Martucci. Votiamo per l'immediata esecutività.

NON ESSENDOCI RICHIESTE DI INTERVENTO, IL SIG. PRESIDENTE PONE IN VOTAZIONE PALESE, PER ALZATA DI MANO, LA DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA IN OGGETTO, CHE VIENE APPROVATA CON I VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI DM CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI E DAL SINDACO E IL VOTO CONTRARIO DEL CONSIGLIERE COMUNALE MARTUCCI

PRESIDENTE

Approvato a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Martucci. Passiamo alla trattazione del n. 3 così come richiesto dall'anticipazione.

- **ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE COMUNALE STRANIERO AGGIUNTO NEXHA**



Pareri

Comune di MARTINA FRANCA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 171**

Ufficio Proponente: **URBANISTICA**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE AL P.P. GIULIANI "B" ADEGUATO ALLE PRESCRIZIONI REGIONALI EX LEGE N. 56/80. PROPONENTE: SISTO S.R.L.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (URBANISTICA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/03/2016

Il Responsabile di Settore

Ing. Lorenzo Lacorte

Visto contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario